



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) TECNOLOGIE DIGITALI PER LA FRUIZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (PARTE 2)

**SSD: SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (ING-
INF/05)**

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: PATRIMONIO CULTURALE, STORIA DELLE ARTI
E MUSEOLOGIA (DA3)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: RUSSO CRISTIANO
TELEFONO:
EMAIL: cristiano.russo@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: U6737 - TECNOLOGIE DIGITALI PER LA FRUIZIONE E LA
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
MODULO: U6819 - TECNOLOGIE DIGITALI PER LA FRUIZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL
PATRIMONIO CULTURALE (PARTE 2)
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento intende fornire agli studenti una comprensione approfondita delle principali metodologie e degli strumenti impiegati per la digitalizzazione e per la gestione del patrimonio culturale digitale. Vengono introdotti temi quali la definizione e l'importanza del patrimonio

culturale digitale, i principi di digitalizzazione e il ruolo fondamentale delle normative italiane ed europee nella gestione delle risorse digitali.

Più nel dettaglio, nella **Parte 2** lo studente acquisirà le conoscenze relative alle tecniche digitali per la conservazione del patrimonio culturale, tecniche di rappresentazione, gestione ed estrazione della conoscenza, metadazione di collezioni di oggetti digitali, nonché tecniche digitali per la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del percorso gli studenti saranno in grado di:

- presentare le nozioni di base di teoria degli algoritmi e riguardo ai processi di codifica dell'informazione;
- individuare le principali architetture del calcolatore;
- riconoscere i principali approcci per la modellazione di basi di dati;
- riconoscere le principali tecniche digitali per la valorizzazione del patrimonio culturale
- valutare in maniera critica le tendenze emergenti, come intelligenza artificiale, robotica, realtà virtuale e strumenti di interazione avanzata

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso gli studenti saranno in grado di:

- analizzare criticamente un progetto informatico;
- utilizzare strumenti informatici per l'analisi dei progetti;
- sapersi orientare nell'uso di tecniche di consultazione dei database;
- argomentare utilizzando la terminologia di base della disciplina;
- applicare le principali tecniche digitali per la valorizzazione del patrimonio culturale;
- produrre testi e contenuti multimediali con strumenti digitali;
- sviluppare capacità di progettazione, gestione e valutazione di progetti digitali per i beni culturali

PROGRAMMA-SYLLABUS

Parte II:

-) Rappresentazione della conoscenza e web semantico;
-) Tecniche di rilievo e ricostruzione digitale;
-) Realtà aumentata e realtà virtuale;
-) Normative e linee guida per il patrimonio culturale digitale;
-) Tecniche digitali avanzate per i beni culturali.

MATERIALE DIDATTICO

[1] Angelo Chianese, Vincenzo Moscato, Antonio Picariello; I fondamenti dell'informatica per gli umanisti. Un viaggio nel mondo dei BIT; ISBN: 9788820747725; pp.: 224; eISBN: 9788820750725; 2015

[2] Chianese, Moscato, Picariello, Sansone; "Sistemi di basi di dati ed applicazioni"; Apogeo Education-Maggioli Editore; 2015.

[3] Slides del corso e materiale integrativo.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Nel complesso (**Parte 1** + **Parte 2**), il corso sarà strutturato in lezioni frontali, di cui il 30% circa avrà carattere esercitativo e interattivo.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Il colloquio verterà sugli argomenti trattati durante il corso e presenti nei testi d'esame, anche a partire dal commento delle slide presentate durante le lezioni, e mirerà a verificare il conseguimento dei risultati attesi sotto il profilo della capacità di apprendimento, delle abilità comunicative e dell'autonomia di giudizio.